

Criteria di NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Considerati il **Decreto Lgs 62/2017**, la **C.M. 1865/2017**, alla valutazione concorrono i docenti che:

- svolgono insegnamenti curricolari;
- sono incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica (in questi casi la valutazione è resa con una nota distinta che descrive con giudizio sintetico l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti);
- svolgono attività di sostegno e partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, esprimendosi congiuntamente (con un unico voto) se sono assegnati alla classe per lo stesso alunno.

I docenti che svolgono attività e insegnamenti per gruppi di alunni, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa (potenziamento) forniranno elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (il docente produce una relazione sugli elementi funzionali all'espressione della valutazione, ma non partecipa allo scrutinio).

I Consigli di Interclasse, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno;
- f) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

La scuola nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, **attiva specifiche strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti per far superare loro le carenze riscontrate.**

Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, saranno adottate modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.

Nella **Scuola Primaria**, l'ammissione è possibile anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Ai sensi della C.M. 1865/2017, si stabilisce che la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità, debitamente motivata, fondata sui

criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline una votazione di insufficienza piena unita ad una valutazione negativa del comportamento.

Nei suddetti casi viene elaborato un **GIUDIZIO di NON AMMISSIONE**.

Per quanto riguarda **la valutazione del comportamento**, ai sensi della C.M. 1865/17, essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza sulla base dei seguenti documenti: lo Statuto delle studentesse e degli studenti; il Patto educativo di corresponsabilità; il regolamento di istituto. La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Poiché l'ammissione è possibile anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline, nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con voto insufficiente in una o più discipline, al fine di dare una corretta informazione all'alunno e alla famiglia sul livello di apprendimento disciplinare del proprio figlio, le insufficienze andranno riportate nel documento di valutazione con allegata una comunicazione relativa al recupero degli obiettivi minimi di ogni disciplina con relativo programma.